

chimica ebbe un speciale amore, come fino dai suoi primi anni sentì una forte inclinazione per gli studii storici, e difatti terminato il liceo, di anni 17, entrava come apprendista nell'Archivio di Stato, indi per due anni un pò suo malgrado, fu impiegato alla Contabilità di Stato. Ma nel 1856, si iscrisse alla scuola di paleografia, tenuta da Cesare Foucard, ottenendo due anni dopo l'abilitazione all'insegnamento, e la nomina a perito paleografico giudiziario. Ebbe in fine il posto di docente la paleografia, pubblicando dopo un biennio di insegnamento, interessanti monografie paleografiche storiche.

Nel 1863, ritornava all'archivio, quale ricercatore di prima classe, ed ebbe la dirigenza della sezione storico diplomatica, l'insegnamento della paleografia, e della storia veneta, e ciò pel desiderio del direttore Girolamo Dandolo.

Fu bella e patriottica la resistenza mostrata dal Cecchetti nel 1866, allorchè il governo austriaco inviava all'Archivio, scortato da soldati, il frate già in altra parte ricordato Beda Dudick, ad impadronirsi di tutti i migliori documenti, per trasportarli, a Vienna.

Per tal fatto veniva il Cecchetti arrestato, e condotto nell'isola di S. Giorgio, indi a Trieste, dove stette in carcere fino al 28 settembre 1866. Però il suo nobile animo, ebbe il conforto e l'o-